

UNIVERSITA' PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI"
REGGIO CALABRIA

XXI CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DI ITALIANO LS
Anno Accademico 2010

PROGRAMMA DI LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Teresa Montagna (36 ore)

OBIETTIVI

Presentare agli studenti alcuni concetti teorici riguardanti la struttura sincronica della lingua. A questo scopo verrà trattato in modo sintetico il periodo prestrutturale onde dar conto delle diverse e numerose discipline che nel passato hanno avuto come oggetto la lingua per meglio chiarire il debito che gli studiosi contemporanei devono ai loro precursori.

Per quanto sintetizzato, detto periodo – che va dalla preistoria agli sviluppi teorici e metodologici della prima metà del XX secolo – viene illustrato nella giusta prospettiva per tratteggiare le tappe fondamentali del pensiero e del lavoro pratico sulle lingue e sul linguaggio. Si passerà poi alla trattazione della linguistica strutturale e sulla descrizione scientifica delle lingue soffermandosi su De Saussure e le sue "dicotomie", prime fra tutte "diacronia/sincronia", "significante/significato", "langue/parole".

Nella scelta degli argomenti da presentare agli studenti sono stati privilegiati quattro ambiti della disciplina: principi generali, fonologia, pragmatica e sociolinguistica.

Data la tipologia della disciplina, l'istruzione della medesima sarà altamente verbale per cui si richiederà ad ogni studente esplicitazione di una intelligenza o capacità verbale pari alla comprensione delle istruzioni.

CONTENUTI

1 Principi generali e indirizzi di studio

- Linguistica: cosa studia e come si è sviluppata
- Linguaggio e lingua
- Segno e codice
- La comunicazione
- Funzione del linguaggio
- Lo Strutturalismo
- Significato e significante
- Il sistema lingua
- Varianti e invarianti: langue e parole
- La grammatica generativo - trasformativa

2 Fonologia

- Fonetica e fonologia
- Foni e fonemi
- Varianti combinatorie e varianti libere
- L'accento: intonazione, tratti soprasegmentali e tratti paralinguistici
- Fonetica sintattica

3 Lessico

- Livelli e varietà del lessico
- Varietà sociali e linguaggi settoriali
- Significato
- Campo semantico e associativo

4 Pragmatica

- Comunicazione e contesto
- Atto linguistico
- Atti linguistici indiretti
- Principio di cooperazione

5 Sociolinguistica

- Interazione comunicativa
- Relazioni di ruolo
- Il concetto di standard
- Tipi di parlato
- Varietà della lingua: repertorio e registri

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso delle lezioni – tutte frontali- verranno analizzate quelle abilità ricettive mirate alla valutazione della capacità di comprensione e il grado di apprendimento (micro lingua della disciplina). Le tecniche di osservazione e di intervista durante la lezione serviranno ad individuare aspetti dell'ambiente classe che si ipotizza possano influenzare il profitto nella disciplina (conoscenze pregresse in ambito linguistico, storico-filosofico ecc.).

Due saranno le tipologie di valutazione: quella costante formativa e progressiva e quella complessiva.

La prima, che si effettuerà durante le ore di lezione, darà informazioni necessarie a individualizzare l'istruzione in una strategie della padronanza, cioè identificare le debolezze di apprendimento prima che si porti a termine un segmento dell'argomento o della lezione. Scopo di tale valutazione è quella di incoraggiare la padronanza dell'apprendimento, fornendo quei dati che possano indirizzare l'apprendimento seguente.

La valutazione complessiva sarà finale e classificherà gli studenti rispetto alla loro padronanza degli obiettivi della disciplina. La classificazione in trentesimi avrà il valore di una modalità accurata e attendibile di classificare il profitto di ciascuno studente.

TESTI DI RIFERIMENTO

- G. BRINCAT, La linguistica prestrutturale
- J. LYONS, Lezioni di linguistica
- R.H. ROBINS, Manuale di linguistica generale
- B. MIGLIORINI, Linguistica
- E. CIPOLLA/G. MOSCA, La linguistica applicata all'insegnamento dell'italiano
- M. DARDANO, Nuovo manualetto di linguistica italiana

Teresa Montagna
